

Radiogiornale®

libera informazione telematica indipendente no profit – no spam

radiogiornale@fastwebnet.it <http://www.radiogiornale.org>

Numero 234 - Anno IX – 3 giugno 2010

~~~~~  
Grande successo della nostra iniziativa di creare un elenco dei siti web dei radioamatori. Molti ci hanno prontamente risposto e siamo stati in grado di pubblicare un primo elenco che troverete sul nostro sito: **WWW.radiogiornale.org**

## **Hai creato un sito web? Vorresti farlo conoscere di più?**

Molti Radioamatori hanno creato siti e portali web, inerenti la radio, molto utili e interessanti, non sempre però conosciuti da tutti. Ritenendo di fare cosa utile, per ovviare al problema della divulgazione di tali siti, con spirito di collaborazione, abbiamo pensato di inserire gratuitamente l'elenco dei link sul nostro sito [www.Radiogiornale.org](http://www.Radiogiornale.org) (molto frequentato) in modo di agevolare la diffusione del grande patrimonio di conoscenze radioamatoriali, rappresentato dai siti in questione, al maggior numero possibile di OM.

Pertanto se la cosa ti interessa ci puoi inviare una e-mail all'indirizzo [radiogiornale@fastwebnet.it](mailto:radiogiornale@fastwebnet.it) con l'indirizzo web del sito e una brevissima didascalia dei contenuti e il nome e nominativo del responsabile. Attiveremo quanto prima i link.

Cordiali 73  
Paolo Mattioli I0PMW

~~~~~  
Facciamoci del bene!

Il 5X1000 dove è veramente utile:
la ricerca ha bisogno di tutti
per vincere definitivamente la sua
dura battaglia e sconfiggere il male



Vuoi rendere il cancro una malattia sempre
più CURABILE? **DICHIARALO!**

Codice Fiscale AIRC (Associazione italiana ricerca sul cancro) 80051890152



Codice Fiscale Lega italiana per la lotta contro i tumori 80118410580



Istituto Nazionale dei tumori di Milano Codice Fiscale 800.182.30153



che ai soci ARI sia stata data una qualsiasi spiegazione sui motivi che hanno provocato le repentine dimissioni !

Il mistero delle dimissioni del Presidente dell'ARI Giancarlo Sanna si infittisce sempre più, se l'interessato dopo essersene andato sbattendo la porta e dopo tutto questo tempo non ha ritenuto di dare una spiegazione al suo gesto, gesto che ha destato molto sconcerto tra gli iscritti! E inoltre appare strano che nessuno del CDN abbia sentito il dovere di informarsi con l'interessato in modo di dare una corretta informazione agli associati! La cosa lascia intuire comunque che in alto loco le ragioni delle repentine dimissioni siano conosciute!

Intanto corre insistentemente la voce che alla carica di Presidente verrebbe cooptata Elvira Simoncini IV3FSG, che essendo Vice Presidente dell'ARI attualmente è già di fatto la facente funzione di Presidente in quanto questi si è dimesso. Non si sa però se i consiglieri del gruppo di minoranza, Luigi Belvederi I4AWX e Nicola Sanna I0SNY , si dimetteranno, perché in questo caso, con tre dimissionari, compreso il Presidente, bisognerebbe rifare le elezioni.

Intanto però appare singolare che in presenza di questa nuova grave crisi, non si sia provveduto ad indire l'assemblea generale per decidere il da farsi!

Dal sito ARI risulta sempre ancora latitante lo Statuto!!!

ma i misteri non sono finiti

Leggiamo infatti, sempre nel sito web dell'ARI nazionale, la statistica ufficiale degli iscritti dal 2005 al 2009, dove risulta che nel 2009 gli aderenti all'Associazione sono stati 14.977. Sempre sul sito dell'ARI leggiamo il numero degli invii di Radio Rivista di Maggio 2010, dove risulta che sono state inviate a partire dal 30/04/2010 N° 13009 copie per l'Italia + 112 copie per l'estero. Da questi dati ufficiali risulta quindi che dal 2009 al 2010 (maggio) gli iscritti ai quali viene inviata RR sono diminuiti di 1.856 unità, considerando come iscritti anche le copie omaggio di Radiorivista, (non comunicate) e quelle spedite all'estero. A meno che non ci siano 1.856 iscritti ai quali la rivista non viene inviata.

Da: Sergio Giuffrida [iz3cnm1960@libero.it]

PROTESTA per risposta 5X1000

Egregia Presidente,
con la presente avanzo formale protesta per l'articolo pubblicato sulla home page del sito ufficiale dell'Associazione.

Su tale articolo, infatti, nel comunicare l'annullamento dell'esclusione dal beneficio del 5x1000 per l'anno 2008, l'estensore conclude accusando, senza perifrasi, i soci di "inciviltà".

E' appena il caso di farLe notare che lo scrivente, insieme ad altri soci, per il bene e l'attaccamento all'associazione, aveva, successivamente all'emanazione della circolare di

esclusione, informato la segreteria, a mezzo email, della possibilità di annullamento del provvedimento.

L'infuato evento dell'esclusione, fra l'altro reiterato, avrebbe potuto, infatti, essere corretto fruendo del c.d. decreto "milleproroghe" (convertito in legge n.25 del 26.02.2010) non solo per l'anno 2008 ma anche per il 2007.

Tale segnalazione, ripeto fatta nel pieno spirito collaborativi e di affezione all'Associazione, è stata successivamente reiterata attraverso la pubblicazione telematica "RadioGiornale" e attraverso il Forum "ARIFidenza".

Non si comprende, pertanto, la generalizzazione scaturente dall'articolo in parola, che mette sullo stesso piano i soci virtuosi con i soci polemicisti, tacciando entrambi di "inciviltà".

Non si comprende, altresì, se tali dichiarazioni rappresentino l'espressione collegiale del CDN ovvero una semplice considerazione personale.

Ne si comprende, francamente, il motivo per cui un socio dipendente e stipendiato dall'Associazione, possa utilizzare il sito Ufficiale dell'Associazione, costato a tutt'oggi a bilancio oltre 13.000 € (quando era stato presentato come gratuito n.d.r.), per esternazioni generalizzate e offensive e, a questo punto, chiaramente personali e discriminatorie.

Per quanto sopra esposto lo scrivente CHIEDE alla S.V.:

- di disporre l'immediato ritiro dell'articolo;
- di disporre le opportune regolamentazioni su chi e in che termini può scrivere sul sito ufficiale dell'ARI;
- di accertare se il socio in questione possieda le necessarie qualità "moralistiche" tali da giustificare il suo operato;
- di disporre le opportune verifiche sulla congruità del costo effettivo del sito.

In attesa di una cortese e sollecita risposta e con riserva di intraprendere ulteriori azioni a difesa della dignità di appartenente all'associazione.

Cordiali 73
IZ3CNM
Sergio Giuffrida

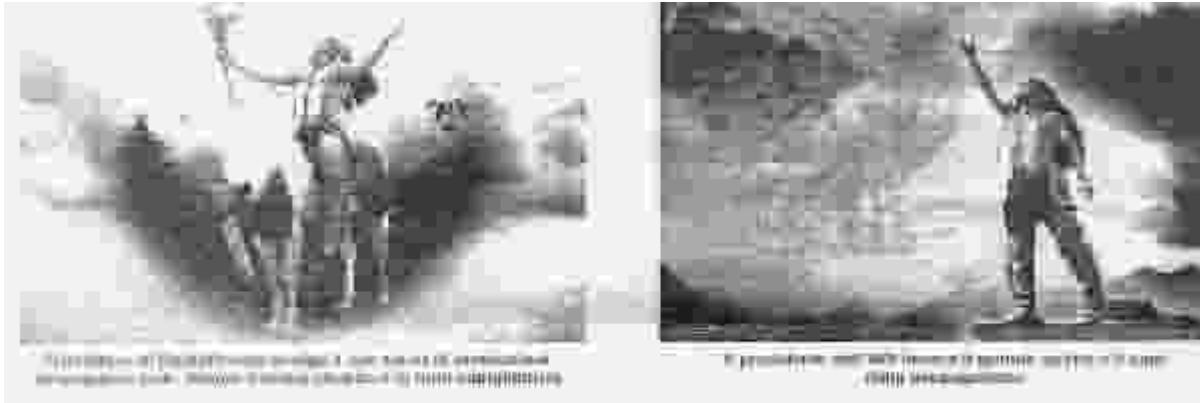
Dott. Sergio Giuffrida
Formatore I.C.T. & Office Automation
Ufficio: Campo San Polo 2128/A
30124 VENEZIA
tel. & fax 041/7712286
Cell. 328/0468150

3.

Da: Sergio Giuffrida [iz3cnm1960@libero.it]

I CONTI NON TORNANO

John Nash è stato una delle menti più brillanti del 900 ed ha rivoluzionato l'economia e le teorie sulla matematica con i suoi studi applicati alla Teoria dei Giochi che è la scienza matematica che analizza situazioni di conflitto e ne ricerca soluzioni competitive e cooperative. Nash è stato insignito del premio Nobel per l'economia nel 1994. Nel ritirare il premio Nash non disse nulla...ma nella trasposizione cinematografica



Al Sig.Direttore Paolo Mattioli con preghiera di ospitarmi.

Racc/A.R.

Agrigento 18 dicembre 09

Al Direttore di Radio Rivista A.R.I.
I2MQP Mario Ambrosi
Via D.Scarlatti 31
20124 M I L A N O

e p.c.

Al Sig.Presidente dell'A.R.I.
IS0 ISJ Giancarlo Sanna
Sede M I L A N O

e p.c.

IT9ZGY Dottor Pietro Marino
Emerito Decano Ruolo d'Onore A.R.I.
V.le Principe Umberto 10
90149 P A L E R M O

e p.c.

I1JQJ Mauro Pregliasco
Segretario Generale A.R.I.
20124 M I L A N O

Lo scrivente IT9RSF Romano Salvatore, quale Socio d'Onore, ha il diritto di spendere una parola in merito all'articolo pubblicato su R.R.dicembre 2009, avente come titolo "La Propagazione fa schifo ! e l'A.R.I.:cosa fa ? "

La risposta pubblicata da RR costituisce non certamente ilarità, ma offesa per i RadioAmatori che Ti hanno inviato ""diverse lettere con quesiti e proteste per la situazione disastrosa della propagazione ""

Considera anche che questi Radioamatori che hanno interpellato il Direttore di R.R., probabilmente con i loro voti Ti hanno eletto e quale risposta e ringraziamento, hai pubblicato una pagina degna del Corriere dei Piccoli o meglio una avoletta.

Innanzitutto ritengo che tale richiesta sia la RISULTANTE degli esami sostenuti facili, in questa epoca, (a mezzo QUIZ oppure TEST) per il raggiungimento della Patente di RadioAmatore.

Leggo sempre l'espressione ""Radiantismo è cultura"" Certamente Ti avrà scritto qualche RadioAmatore impreparato, privo della conoscenza della trasmissione dell'onda radiofrequenza, ma proprio per ciò meritava una risposta seria e non ridanciana..

Ti invito comunque a consultare il Dott.Piero Marino, che potrà informarti come si studiava alla mia epoca.

Avresti fatto più bella figura, quale Direttore di R.R.invitando questi impreparati a studiare.

Il richiamato articolo su R.R. con la danza della propagazione, coinvolge nel ridicolo Codesto Direttivo, lo Shuttle, la NASA, le soluzioni U.S.A. (di oltre 30 anni fa) .

Come si evince,dall'articolo su R.R., forse pensando di essere un umorista hai scritto che nelle riunioni dal giugno all'ottobre 2009, dopo una frugale cena in ristoranti di rispetto, cena inaffiata con abbondante libagione, i Consiglieri A.R.I. si sono recati sul grattacielo della PIRELLI, a pochi passi da Via D.Scarlatti 31, Sede A.R.I. adiacente stazione centrale di Milano e ""si sono alternati alla danza, senza intervallo (instancabilmente) per ore e ore"" certamente fino allo smaltimento di quanto ingerito, il meglio che Bacco abbia creato.

Sono un Sanitario, giudicherei, quella scena, non certamente umoristica, ma da scervellati, perditempo, dediti all'ozio, scena carnascialesca.

Il Presidente G.Sanna, che ci legge in copia, ha invocato il grande spirito e il lupo della propagazione.

La posizione assunta nella foto pubblicata, scopiazza,la effigie di una statua INDIOS posta a PHONIX nell'ARIZONA, che invoca la pioggia, (laggiù è una zona molto arida) rappresentata da Giancarlo Sanna, implorante la propagazione (speriamo che dal Governo U.S.A. non venga denunciato per plagio).

La foto del Direttore di R.R.a cavallo di un destriero bianco nella praterie dell'INDIANA ""svolge il suo turno di invocazioni per la propagazione, (evidentemente dopo le libagioni abbondanti) con un FISICO ATLETICO e la folta capigliatura "" alla stregua indiana.

Caro Mario: avresti fatto meglio a insegnare, (traendo i contenuti da qualche pubblicazione), a quei pochi impreparati, che Ti hanno epistolarmente interpellato, a studiare che il Radiantismo è Cultura ed esistono varie pubblicazioni sull'argomento.

Ribadisco questi pochi ignoranti impreparati, (la parola ignorante non è offensiva, significa disconoscere, ignorare), essi disconoscono che le variazioni di ionizzazione della ionosfera sono anche legate alla intensità delle macchie solari.

Il numero delle macchie solari varia ogni anno e dipende dall'intensità dell'attività del sole, che segue un ciclo regolare di undici anni, con una fase chiamata massimo solare. L'ultimo massimo è avvenuto nel 2002, perciò i prossimi ricorreranno nel 2013, ed ancora nel 2024.

Ancora caro Mario, debbo ricordarTi che il Radioamatore è /o/ dovrebbe essere un O M , old man, ovvero un maestro per il Collega patito per la RADIO e il Tuo elaborato è invece un ridicolo scarabocchio, non certamente istruttivo.

Ti invito a pubblicare integralmente la presente nota, con ogni consentita sollecitudine, il ferro si batte mentre è caldo.

Nel caso non condividessi la mia protesta, provvederò a farla pubblicare su un quotidiano ad ampia tiratura per rappresentare come l'A.R.I. ENTE MORALE, in questo triennio, ha toccato il fondo del barile.

Cordialmente invio i migliori saluti, serene e ottime feste natalizie.

Romano Salvatore IT9RSF
Via Minerva 05 92100 Agrigento
phone 0922 20976

~~~~~

5.

**Associazione Radioamatori e Computeresti)**

**Anche l'ARaC è in crisi**

**si è dimesso il Vice Presidente Giuseppe Voci I0TVL**

**annunciate anche le dimissioni del Presidente Carlo Rampichini I0XKH**

## Ecco la lettera polemica di dimissioni

Caro Presidente, cari Consiglieri, cari Soci,  
a seguito dell'incontro tenutosi domenica 23/05/2010, al quale hanno partecipato i "soliti" volti, e dopo aver constatato con profondo rammarico sia il disinteresse ai temi associativi di molti iscritti, sia la sussistenza di numerosi elementi di differenziazione nella conduzione associativa, i sottoscritti Giuseppe i0tvl ed Roberto iw0dzt, presentano a Voi le loro dimissioni immediate ed irrevocabili, per consentire, se non accelerare, il giusto ricambio generazionale in seno all'Associazione.

D'altro canto, anche se si è trattato di un incontro informale e non di un'Assemblea dei soci, il Presidente ha pubblicamente manifestato nel suo accorato intervento, la volontà di lasciare a fine anno, cosa che non è giusto comprimere; in conseguenza di ciò ritengono doveroso, e quanto mai necessario, rimettere il loro mandato per realizzare quanto sopra indicato.

Nel ringraziare coloro che in questi anni hanno manifestato, a vario titolo, apprezzamento per il lavoro teso a migliorare la qualità complessiva dell'A.R.A.C. e dei rapporti con le altre Associazioni, si augurano che il prossimo Consiglio Direttivo, e con esso il nuovo Presidente, sappiano e vogliano percorrere la via maestra che conduce al dialogo pur nella diversità, con le altre Associazioni, intrapreso da tempo nel supremo interesse dei radioamatori.

Nel restare sereni per la difficile scelta compiuta e riconoscendo altresì la ponderazione e la necessità che l'hanno generata, colgono l'occasione per porgere i loro più sinceri auguri per un futuro associativo moderno e sempre più radioso.

Addì 25 maggio 2010

i0tvl Giuseppe e iw0dzt Roberto

~~~~~

6.

Novità dal Ministero

Ora abbiamo i ponti semestrali

Dato il gran numero di richieste e le pressioni esercitate, il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni, in deroga alla sospensione PER MOTIVI CAUTELARI (!!!) di nuove autorizzazioni per ponti radioamatoriali, del 29 gennaio 2009, ha deciso di procedere a nuove autorizzazioni, però con durata limitata a 6 mesi. La comunicazione è stata inviata alle associazioni: ARI, CISAR, POLO POSITIVO, ERA, ARAL, ARAC, CER, RADIO CLUB CIME BIANCHE, ARAS, RUM. Dovrebbe essere stata inviata anche ai singoli radioamatori, (fuori dalle associazioni), che hanno richiesto di installare ponti.

Ora, leggendo la circolare che segue, si evince che ci sono già pronte, ma non ancora entrate in vigore, delle novità tecniche che riguardano i ponti e secondo voci raccolte in ambienti solitamente ben informati, sembrerebbe che tra le novità ci sia anche una sorta di tassa abbastanza consistente per questo tipo di autorizzazioni. Si consideri che il Governo è a caccia di nuovi introiti per fronteggiare la crisi esistente. Chi vivrà vedrà, ma una cosa è certa: forse al ministero hanno pensato che una tassa sui ripetitori potrebbe servire ad uno sfoltimento, riportandone il numero nell'ambito delle reali esigenze.

Poiché non crediamo che il Ministero, d'ora in avanti, concederà l'installazione di ponti per soli sei mesi, è da ritenere che entro il prossimo semestre usciranno le

nuove norme, che ci auguriamo vengano prima discusse con le associazioni.

Oggetto: Rilascio di autorizzazioni provvisorie relative all'esercizio delle stazioni ripetitrici automatiche non presidiate ad uso radioamatoriale.

Il provvedimento Direttoriale prot, n. DGSCER/II/0039 del 29 gennaio 2009, ha sospeso per motivi cautelari i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni di nuove stazioni ripetitrici automatiche non presidiate ex articolo 143 del Codice delle Comunicazioni elettroniche, nelle more della pubblicazione delle novità normative in materia..

Ciò posto, e, dal momento che le nuove norme non sono ancora entrate in vigore, al fine di non penalizzare eccessivamente i richiedenti di nuove autorizzazioni di stazioni ripetitrici, questa Direzione Generale ritiene che le autorizzazioni medesime possano essere rilasciate con durata limitata ad un semestre, che potrà diventare definitiva se in linea con i futuri aggiornamenti normativi e compatibile con le preesistenti stazioni autorizzate.

IL DIRIGENTE
(Dr. Ing. Marcello Quoiani)

~~~~~

7.

**Poco rispetto dei dati personali**

## **Facebook sotto assedio corre ai ripari**

# **"Pulsante per nascondere i dati"**

**Il sito attaccato dai garanti europei e da associazioni per i diritti online per la diffusione di informazioni personali. Riunione d'emergenza a porte chiuse. Gli utenti minacciano azioni clamorose e c'è chi valuta alternative più rispettose**

Dopo le polemiche delle scorse settimane, il fondatore Mark Zuckerberg annuncia nuove funzioni semplificate per controllare le informazioni personali visibili agli altri utenti e ai partner commerciali del sito. Alla fine, le proteste di utenti, analisti e autorità nazionali hanno prodotto qualche effetto: Facebook ha annunciato nuovi meccanismi più semplici attraverso i quali gli iscritti al social network potranno controllare il grado di privacy delle informazioni personali inserite sul sito. Il fondatore della compagnia, Mark Zuckerberg, ha detto tra l'altro che per gli utenti sarà possibile disabilitare, con un solo comando, l'accesso di terze parti ai loro dati.

Le polemiche che hanno colpito il network riguardano il modo con cui esso stesso gestisce i dati personali dei suoi 400 milioni di utenti. L'ultima è per il servizio nato a fine aprile, l'Instant Personalization 1. Fa sì che siti partner di Facebook possano sfruttare le informazioni personali che l'utente ha pubblicato sul network (nome, sesso, connessioni con altre persone o gruppi). Quando un utente di Facebook va su un sito partner troverà una pagina personalizzata in base ai suoi dati, per esempio con consigli basati sui suoi gusti musicali o su quelli dei suoi amici. L'utente può evitare questa personalizzazione? Sì, ma soltanto se si prende la briga di modificare un'opzione sul proprio profilo di Facebook.

negli ultimi tempi numerose proteste per la progressiva erosione della privacy degli utenti, in particolare per la complessità dei meccanismi attraverso i quali gli iscritti possono proteggere le proprie informazioni personali. Sotto il mirino, inoltre, erano finite iniziative commerciali che rischiavano di rendere pubblici tali dati.

"Siamo una compagnia che sa ascoltare i suoi utenti", ha affermato in una conferenza stampa Zuckerberg.



distribuito in kit.

Per portare avanti questa idea e' necessaria la raccolta di fondi che coprano le spese di composizione dei kit, della documentazione associata, dei costi di spedizione ed eventuali tasse d'importazione, oltre a quanto associato per la selezione dei beneficiari.

Qui e' importante l'aiuto di contributi da parte delle Sezioni ARI e dei loro Soci. L'ammontare delle donazioni definira' il numero dei kit da distribuire.

Il gruppo di progettazione e' gia' formato, composto da me e da quattro volontari OM con idonee conoscenze tecniche, e sta' lavorando al prototipo del progetto con investimenti di tasca propria. Il progetto dovrebbe risultare in un apparato che non avra' niente da invidiare i famosi RTX QRP monobanda di nobili origini. Sara' un progetto degli OM italiani!

I kit verranno messi a disposizione di quegli OM interessati all'acquisto di tale apparato. Il costo verra' definito a completamento dei prototipi.

Prevediamo la scrittura del manuale di assemblaggio nelle lingue: inglese, spagnolo ed italiano.

Stiamo studiando la procedura di donazione onde ovviare ad erronee assegnazioni. Le Sezioni ed i Radioamatori che doneranno i contributi saranno elencati nei documenti di donazione.

Se il progetto in questione potra' essere portato a termine, si prevede un successivo sviluppo di un multi banda HF che potrebbe risultare in un super apparato.

Michelangelo Ninni, IK7HPG, Segretario della Sezione ARI di Cassano delle Murge (BA) si e' volontariato per la gestione delle donazioni e la relativa amministrazione. Gli aspetti contabili saranno pubblici per tutti i donatori.

Per le comunicazioni ed intenzioni di donazione si prega di indirizzare a: [i7swx@yahoo.com](mailto:i7swx@yahoo.com) e [ik7hpj@libero.it](mailto:ik7hpj@libero.it)

Certi dell'interesse delle vostre Sezioni e dei vostri Soci, in questo progetto, a nome del Team di progetto vi ringrazio e porgo i migliori 73

Gian  
I7SWX

maggio 2010

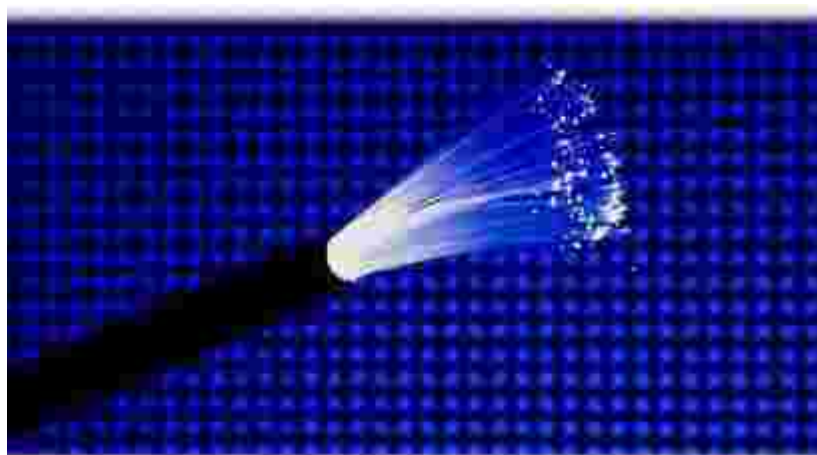
~~~~~

9.

Fibra ottica in tutte le case

Ecco il piano della nuova rete

Fastweb, Vodafone e Wind annunciano un network di prossima generazione alternativo a quello di Telecom. 2,5 miliardi in 5 anni per coprire le prime 15 città italiane con connettività a 100 megabit. Test a Roma da luglio



I tre principali operatori alternativi a Telecom provano a portare l'Italia verso il futuro delle telecomunicazioni. Gli amministratori delegati di Fastweb, Wind e Vodafone hanno annunciato oggi il piano per creare una nuova rete in fibra ottica per portare nelle case degli italiani accessi internet a 100 Megabit e oltre, molto più veloci di quelli disponibili ora. La realizzeranno insieme, in modalità congiunta, con una società ad hoc. Copriranno le 15 maggiori città italiane entro cinque anni (circa 10 milioni di utenti), investendo 2,5 miliardi di euro. L'obiettivo a tendere è però ancora più ambizioso: raggiungere tutte le città con oltre 20 mila abitanti, pari al 50 per cento della popolazione italiana e a circa 500 comuni, con un investimento totale di 8,5 miliardi di euro da fare in 5-10 anni.

La prima fase è un progetto pilota che partirà entro luglio, nel quartiere Fleming di Roma, dove i tre operatori copriranno con fibra ottica 7.400 unità abitative. Gli amministratori delegati delle aziende promotrici ribadiscono che il progetto è aperto all'ingresso di Telecom Italia e di qualsiasi altro soggetto pubblico o privato. Chiedono al governo di creare una "società della fibra" chiamando al tavolo tutti gli operatori e le istituzioni. "Ma non chiediamo finanziamenti pubblici oltre al normale coinvolgimento della cassa depositi e prestiti", ha precisato Paolo Bertoluzzo, amministratore delegato di Vodafone. Il messaggio tra le righe è chiaro: gli operatori non si aspettano che lo Stato contribuisca economicamente al progetto, ma auspicano un ruolo istituzionale di guida, teso a far collaborare alla nuova rete tutti i soggetti.

Paolo Romani, vice ministro con delega alle Comunicazioni, si è detto soddisfatto che i tre operatori non chiedano il sostegno economico dello Stato, confermando implicitamente che il governo, a differenza di quanto sta avvenendo in molti dei principali Paesi evoluti (tra cui la vicina Francia), non ha in mente di finanziare una nuova rete.

Un punto sul quale anche gli amministratori delegati dei tre operatori hanno voluto dire la loro: è importante "partire subito, basta discutere", ha detto Luigi Gubitosi, di Wind. "Le nazioni rilevanti stanno già costruendo una nuova rete", gli ha fatto eco Carsten Schloter, di Fastweb. Insomma, l'Italia sta perdendo tempo sulla strada del futuro, anche per l'inerzia del governo.

Il progetto deve superare una grossa incognita: non potrà essere sostenibile, economicamente, se tutti i soggetti non faranno sistema collaborando a una sola rete. "Il mercato italiano è in grado di ripagare una sola rete di nuova generazione e la dimensione finanziaria dell'iniziativa richiede necessariamente la concreta disponibilità a un progetto di condivisione degli investimenti", si legge nella nota di presentazione del progetto. La conferma è nelle dichiarazioni del presidente di Agcom (Autorità garante delle comunicazioni) Corrado Calabro e di Romani, nei giorni scorsi: entrambi hanno ricordato che senza il supporto di Telecom Italia quest'iniziativa è troppo debole per reggersi. Franco Bernabé, amministratore delegato dell'ex monopolista, a riguardo però è stato netto: sì a una collaborazione, ma no a fare insieme una nuova rete. L'idea quindi è che Telecom condividerà alcune infrastrutture (come già fa con Fastweb), ma non si affiancherà ai tre nel progetto di una rete comune. "Non cambieremo i nostri programmi di investimento sulla rete", ha detto Bernabé.

Telecom dunque continuerà a correre da sola, con un piano di rete di nuova generazione già annunciato. Una sperimentazione è in corso a Milano, dove però la fibra ottica non arriva dentro gli appartamenti, ma si ferma alla base del palazzo (la velocità è quindi di 50 Megabit). L'obiettivo è coprire entro il 2011 tutto il capoluogo lombardo, il 70 per cento di Roma, il 58 per cento di Torino, il 50 per cento di Napoli e il 30 per cento di altre 16 città. Bisognerà vedere se la collaborazione limitata dello Stato e di Telecom sarà sufficiente a garantire un futuro alla nuova rete pensata dai tre operatori.

~~~~~  
10.

Da IZ0DXD Santoni Sergio

## **Monte Peglia** **"QUATTRO PASSI NELL'** **ETERE"**

**Raduno Radioamatori Domenica 4 luglio**

# 2010

## Organizzata da

Pro Loco San Venanzo e Assoc.ne Amici del Monte Peglia

## In collaborazione con

ARI Perugia , Protezione Civile Regione Umbria , Misericordia San Venanzo e la presenza del Gruppo Radioamatori RAI



## Programma

Ore 09.00 Raduno dei partecipanti al Parco Dei Sette Frati, uno splendido spazio verde in prossimità della cima del Monte Peglia, tra San Venanzo e Orvieto. Lì verrà allestita con i radioamatori una stazione radio completa operante sulle HF-VHF e superiori con sigla IQ0PG. Una occasione di confronto tecnico tra i partecipanti al raduno sulle tecniche di trasmissione radio e i diversi modi operativi sviluppati, nonché dimostrativa per gli appassionati ed altri visitatori.

Ore 9:30 Inizio visite guidate a gruppi presso il centro trasmettente Rai del Monte Peglia. Per tutti gli interessati alla visita si rende necessaria la prenotazione entro il 20 Giugno da comunicare tramite i referenti qui sotto indicati.

Ore 13.00 Pranzo organizzato dalla Associazione Amici del Monte Peglia. Per una migliore organizzazione e gestione dell'evento vi invitiamo a contattarci anticipatamente sia per la prenotazione che per la logistica generale. ( Grazie!) **Il costo del pranzo completo per tutti i partecipanti alla manifestazione è di €10.**

**Info e prenotazioni 349 4511441 Federico Farnesi Pro Loco San Venanzo Info e prenotazioni per**





**L'Associazione Radioamatori Italiani Sezione di Paola con il patrocinio del Comitato Regionale Ari**

**Calabria e la collaborazione di tutte le sezioni Ari Calabresi, organizza il "Memorial Day 2010 Piero D'AURIA Ik8JGZ". In occasione dell'anniversario della sua morte, vuole ricordare la figura del compianto Piero D'AURIA – Ik8JGZ, socio fondatore e Presidente della Sezione Ari di PAOLA. Stimato, conosciuto in tutta la Calabria e non solo, eccellente tecnico e radioamatore. E' stato rappresentante ARI agli esami per il conseguimento della patente di radioamatore, presso il Ministero Telecomunicazioni di Reggio Calabria.**

**Vogliamo con questa manifestazione ricordarlo e sentirlo sempre presente a tutti noi. Ciao, 73 Piero!**



**A.R.I.  
ASSOCIAZIONE  
RADIOAMATORI  
ITALIANI  
SEZIONE ARI "PIERO  
D'AURIA" DI PAOLA  
Casella Postale 11  
87027 – PAOLA (CS)  
Telefono 0982640130  
oppure cellulare  
3346238873  
<http://www.aripaola.da.ru>  
<http://blog.libero.it/aripaola/>  
webmaster:  
[ik8vkw@yahoo.it](mailto:ik8vkw@yahoo.it)**

## **REGOLAMENTO**

Al conseguimento del diploma, possono partecipare tutti gli OM e SWL di ogni parte del mondo.

**STAZIONI ATTIVATRICI:** Tutte le sezioni Ari Calabresi partecipano come attivatori, col proprio nominativo di sezione. Eventualmente sarà valido un call personale nel caso in cui la sezione non disponesse del nominativo. Gli autorizzati sono: IQ8PL – IQ8CZ – IQ8CT – IQ8CS – IQ8LR – IQ8LD – IQ8VK – IQ8PP – IQ8RC – IQ8HP – ARI ttivati – IQ8EJ – ARI Crotone – IQ8PH – IK8TGH (Villa S. G.) – IK1WEG (Stazione Accreditata).

## **PERIODO:**

dalle ore 07.00 UTC del 06-11-2010 alle ore 19.00 UTC del 07-11-2010.

## **BANDE:**

HF – VHF – UHF (Tutte nel rispetto del band plan)

**MODI:**

SSB – CW – RTTY – PSK – MISTO

**CATEGORIE:** SSB, CW, DIGITAL, MISTO (nel Digital è compreso Rtty – Psk – Olivia)**RAPPORTI:**

Si passa solo RS(T). Non è necessario ne stop orario ne numero progressivo.

**PUNTEGGIO:** 3 Punti per ogni OM collegato/ascoltato della sezione di Paola. 5 Punti per il nominativo collegato/ascoltato Iq8PL della sezione di Paola, tutte le altre stazioni ttivatici passeranno 1 punto**MODALITA':**

La chiamata in SSB, PSK ed RTTY, sarà effettuata con la frase: "CQ CQ MEMORIAL DAY PIERO D'AURIA". La chiamata per il modo CW sarà: "CQ MEMORIAL DAURIA DE...". La stessa stazione può essere collegata/ascoltata più volte al giorno, purché sussista variazione di banda e/o modo di emissione.

**DIPLOMA:**

Sarà rilasciato, a coloro che avranno totalizzato almeno 15 punti. Per le stazioni extraeuropee saranno necessari 05 punti. Con ulteriori punti si partecipa alla graduatoria finale.

**RICHIESTA:**

Estratto o Fotocopia del log, oppure copia del log in formato digitale (solo file .dbf, .xls, .doc, .txt o qualsiasi altro formato testo), una QSL personale, ricevuta/dichiarazione del versamento. Nel log dovrà essere ben specificato per quale categoria si concorre, pena la non immissione alla graduatoria finale la quale sarà pubblicata su Radio Rivista.

**PREMI:** Verranno premiati il primo OM ed il primo SWL classificato per ogni categoria Inoltre verrà premiato il primo classificato degli attivatori della sezione ARI di Paola e la prima sezione ARI attivatrice calabrese, ad esclusione di Iq8PL.**COSTO:** Euro 10 -\$ 11. L'invio della somma può essere effettuato tramite versamento/ricarica su Carta Postepay nr. 4023600551333430 intestato a CUPOLILLO Fiorino Francesco –ik8vkw, con causale di versamento "Memorial Day Piero D'Auria". L'importo decurtato dalle spese sostenute sarà devoluto a scopo di beneficenza, ad una struttura bisognosa Calabrese. Altre forme di pagamento saranno valutate al momento.**RECAPITO:** Entro e non oltre il 15 Dicembre 2010 (farà fede la data del timbro postale) si potrà inviare la richiesta cartacea del diploma ed i suoi allegati, via posta ordinaria al seguente indirizzo: ARI – Associazione Radioamatori Italiani – Sezione ARI di PAOLA –Casella Postale 11 – 87027 PAOLA (CS); per richiesta via internet, si può utilizzare il seguente indirizzo: [sezioneari.paola@libero.it](mailto:sezioneari.paola@libero.it) . Tutte le info per il Diploma, si possono trovare sul web all'indirizzo [www.aripaola.da.ru](http://www.aripaola.da.ru) oppure [www.aripaola.tk](http://www.aripaola.tk). Le QSL da inviare a Iq8PL possono essere inoltrate via associazione, oppure via Eqsl.cc**L'AWARD MANAGER**

Luigi BENVISTO IZ8PPI

Daniele OCCHIUZZI IZ8PPH

~~~~~

13.

Mostre & fiere



with HAMtronic - Electronics, Internet, Computer

June 25 - 27, 2010
Messe Friedrichshafen

Da Associazione Radioamatori Italiani
Sezione di Cosenza

I° Fiera Mercato dell'elettronica COSENZA



La Sezione A.R.I. di Cosenza organizza, la I° Fiera Mercato dell'elettronica del Radioamatore e dell'informatica nei giorni 12 e 13 GIUGNO 2010. L'evento si svolgerà presso la struttura del CO.MA.C. S.P.A., centro Polifunzionale e fieristico, con il patrocinio della Provincia di Cosenza e del Comune di Montalto Uffugo, (CS), pertanto chiedo alla S.V. di prendere in considerazione la possibilità di inserire la locandina della nostra Fiera, all'interno del mensile Radiogiornale, per i mesi di Maggio e Giugno 2010,

Cosenza li 06 Aprile 2010

A.R.I.

Associazione Radioamatori Italiani

Sezione di

Cosenza

Il Presidente Pro/tempore
GRECO Franco IK8FKP



Con la presente ti invitiamo con la tua famiglia e gli amici ,a trascorrere una giornata diversa ,visitando la mostra mercato radioamatoriale di Castelvetro .

Si terra a Castelvetro, in provincia di Trapani la terza mostra mercato del radioamatore intitolata "3° Ham Radio Expo Castelvetro"-- ingresso GRATUITO.-- La manifestazione è organizzata dal TEAM HAM RADIO EXPO di CASTELVETRO con la partecipazione : della sezione C.I.S.A.R. di Castelvetro, della sezione E.R.A. Provinciale di Trapani, il gruppo Radioamatori Uniti del Mediterraneo ,il gruppo Radioamatori Marinai d'Italia , la delegazione Provinciale Vigili del Fuoco in Congedo e la partecipazione straordinaria di moltissimi radioamatori di link radio Echolink connessi al circuito ITA-LINK Network.

L'esposizione si terrà domenica 20 giugno 2010 dalle 9 fino alle 19 presso l'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G.B.FERRIGNO" ubicato in via G.GENTILE a Castelvetro.

Per tutte le informazioni l'organizzazione Team Ham Radio Expo di Castelvetro ha fornito i seguenti numeri telefonici con i quali si potranno acquisire ulteriori notizie sulle modalità di partecipazione:

3281521914 - IT9GQO-informazioni per organizzazione tavoli espositivi e sistemazione gazebo di Associazioni varie nella piazza antistante l'ingresso fiera;

3476167515 -IT9MYB-informazioni e sistemazione casa vacanze , 25.00 euro persona,vedi sito www.selinuntevacanze.it

335452232 -IT9WHK- informazione e rappresentanza espositori-.

Per tutto il traffico di avvicinamento alla fiera: frequenza 145.500 .

E' stata stipulata una convenzione con il ristorante "New Golden" di Castelvetro (che si trova a pochi passi dalla manifestazione) il quale offrirà per il pranzo a tutti i partecipanti un menù fisso al prezzo di 15 euro. MENU': (Antipasto rustico;Penne alla Boscaiola;Tris di carne-con contorno di patatine;Macedonia;Cannolo Siciliano;Sorbetto;Acqua,Vino;Caffè).Si prenota durante lo svolgimento della fiera entro le ore 11,30.

<http://www.hamradioexpo.it>

n.b.: ore 09.30 degustazione per gli intervenuti di prodotti tipici siciliani

godimento di tutti i diritti relativi al materiale inviato. Pertanto, con l'invio del materiale, l'Utente cede e trasferisce a titolo gratuito e definitivo, senza limiti di spazio e di tempo, tutti i diritti relativi al materiale inviato.

**Per modifiche alla Mailing-list, nuove iscrizioni, ecc. fornire sempre:
Nominativo – Nome e Cognome – E-mail vecchia - E-mail nuova**

ATTENZIONE agli allegati!

Per evitare spiacevoli sorprese, nonostante che il nostro sistema sia ampiamente protetto contro i virus, per nessuna ragione il Radiogiornale, o altri messaggi della redazione vengono inviati agli utenti come allegati alle E-mail, se dovessero arrivare messaggi del genere non apriteli e cancellateli anche dalla cartella dei messaggi eliminati, PERCHE' SONO PROBABILMENTE FALSIFICAZIONI CHE POTREBBERO CONTENERE

PERICOLOSI VIRUS!

Per gli stessi motivi invitiamo tutti a non inviarci files allegati!

La capacità massima della tua casella di posta elettronica potrebbe essere stata quasi raggiunta.

Per poter continuare a ricevere il Radiogiornale e la posta in generale, ti consigliamo di eliminare i messaggi giacenti, o di scaricarli sul tuo PC.

Il Radiogiornale, è indipendente e non ha legami associativi con nessuno, viene inviato gratuitamente tramite E-Mail a tutti i radioamatori iscritti nella lista di distribuzione ed è disponibile nel sito [WWW/ Radiogiornale.org](http://WWW/Radiogiornale.org). Tutti i radioamatori iscritti nella Mailing-list possono scrivere, articoli, approfondimenti e lettere esprimendo liberamente le proprie idee con linguaggio consono alla tradizione radioamatoriale basata sul rispetto per il prossimo,

Il Radiogiornale inserirà con spirito pluralista e senza censure il materiale pervenuto, anche le opposte opinioni, ma ciascuno dovrà farsi carico di evitare inutili polemiche.

Pertanto coloro che desiderassero collaborare a questa iniziativa, tramite Internet, facendo pervenire i propri scritti agli altri radioamatori della lista volontaria dotati di indirizzo E-Mail, possono usufruire di questo servizio, che noi provvederemo gratuitamente a ritrasmettere a tutti gli altri iscritti, a nome dell'interessato.

Ovviamente sta al senso di responsabilita' di ciascuno inviare articoli, o messaggi, non troppo lunghi, i contenuti dei quali rimangono esclusivamente sotto la responsabilita' di chi li ha scritti e il Radiogiornale declina ogni e qualsiasi coinvolgimento in merito.

Chi desidera iscriversi al Radiogiornale deve inviare richiesta per essere inserito nella Mailing-list a Radiogiornale@fastwebnet.it indicando il nominativo, il nome e cognome e il proprio indirizzo di posta elettronica (E-mail).

COLLABORATE AL RADIOGIORNALE SENZA FINI DI LUCRO INVIANDO I VOSTRI ARTICOLI

**La manutenzione dei sistemi informatici del Radiogiornale
è svolta da Data Radio di IW0DGV Marco De Leonibus:
Via Tommaso Campanella, 38 00195 Roma
Telefono 06/39751582**

Radiogiornale © - Tutti i diritti riservati ®

© Riproduzione riservata

Indirizzo unico di Posta Elettronica:

SITO ARRETRATI <http://www.radiogiornale.org>

**Redazione e corrispondenza: Paolo Mattioli Viale Leonardo da Vinci, 114 00145
Roma
Telefono e FAX 06/54.30.775**

Informativa art. 13 D.lgs. 196/2003 Desideriamo comunicare che il D.lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei singoli diritti. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003, forniamo, quindi, le seguenti

informazioni:

1. I dati verranno trattati esclusivamente per finalità concernenti l'attività di spedizione del Radiogiornale, o altre comunicazioni relative.
2. non saranno oggetto di diffusione.

Il Radiogiornale è realizzato in proprio come e-mail per i radioamatori iscritti volontariamente nella Mailing-list e viene distribuito gratuitamente agli interessati in forza delle garanzie contenute nell'articolo 21 della Costituzione Italiana. Non è in libera vendita. È aperiodico, non ha cadenza predeterminata o predeterminabile e il contenuto costituisce espressione di opinioni e idee finalizzate al mondo della radio, quindi "prodotto aziendale": come tale il contenuto è equiparato all'informazione aziendale ad uso interno per il quale il comma 2° legge 62/2001 esclude gli adempimenti di cui alla legge 47/1948 per la stampa periodica.

Si citano pertanto i seguenti dati per conoscenza:

Gli articoli entro contenuti, oltre a non avere periodicità giornaliera e/o settimanale, sono aggiornati secondo disponibilità e senza alcuna frequenza preimpostata

Luogo di redazione Roma, ma non meglio definibile essendo un prodotto telematico limitato a INTERNET;

Data di realizzazione e distribuzione variabile e non a scadenza fissa;

Nome di chi cura direttamente la composizione e la spedizione: Paolo Mattioli IOPMW

La riproduzione totale o parziale dei contenuti del Radiogiornale può essere concessa solo dietro apposita richiesta.

Qualsiasi utilizzo dei contenuti non previsto è espressamente vietato ed è punito, e penalmente sanzionato, chiunque, abusivamente duplica, riproduce, trasmette o diffonde in pubblico, vende, noleggia, cede a qualsiasi titolo, proietta in pubblico con qualsiasi procedimento opere o parti di opere protette, e altresì rimuove o altera le misure tecnologiche di protezione e/o le informazioni elettroniche di cui sopra. Alle predette violazioni si applicano le sanzioni previste dagli art. 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della legge 633/1941.

L'accesso al Radiogiornale implica per l'utente l'accettazione delle seguenti condizioni.

Copyright

L'accesso al Radiogiornale implica per l'utente l'accettazione delle seguenti condizioni.

La documentazione, le immagini, i marchi e quant'altro pubblicato e riprodotto è di proprietà del Radiogiornale, (©Copyright), oppure concesso da terze parti in uso e ne è vietata la riproduzione.

Nessuna responsabilità viene assunta in relazione sia al contenuto di quanto pubblicato ed all'uso che terzi ne potranno fare, sia per le eventuali contaminazioni derivanti dall'accesso, dall'interconnessione e dalla redistribuzione, pertanto il Radiogiornale non è tenuto per qualsiasi titolo a rispondere in ordine a danni, perdite, pregiudizi di alcun genere che terzi potranno subire.

Dal 2000, in base alla legge 248, tutti i testi che vengono pubblicati su internet sono automaticamente ricoperti dal diritto d'autore. L'art. 6 della legge 633/41 stabilisce che ogni opera appartiene, moralmente ed economicamente, a chi l'ha creata e pertanto nessuno potrà disporne (tanto a scopo di lucro, quanto per uso personale) senza l'esplicito consenso.

I siti Internet, come le pubblicazioni telematiche come il Radiogiornale formano oggetto del diritto d'autore (Art. 2575 sg. c.c.). E' pertanto illegale (Legge 22 aprile 1941, n. 633 - Legge 18 agosto 2000, n. 248) copiare, riprodurre (anche in altri formati o su supporti diversi), pubblicare parte di essi se non dietro esplicita autorizzazione di chi ne possiede i diritti.

La violazione di tali norme comporta sanzioni anche penali.

Privacy

I dati personali forniti dall'utente verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del Servizio.

I dati personali forniti, sono trattati nel rispetto del Decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e sue successive modifiche e integrazioni, con modalità idonee a garantirne la riservatezza e la sicurezza.

Alla luce di ciò l'utente potrà in ogni istante richiederne la rettifica o cancellazione. L'utente si impegna a non trasmettere tramite il Radiogiornale dati personali cosiddetti "sensibili" e cioè idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. Fermo restando quanto previsto all'art.8.6, qualora la redazione riscontrasse tra le notizie eventualmente trasmesse, dati o informazioni di tale tipo, si riserva il diritto di distruggere, senza darne alcun preavviso tale dato senza conservarne alcuna registrazione o traccia